

## **Misurare per decidere, con il 'modello Academy'. Sperimentate innovative collaborazioni tra aziende sanitarie e impresa, per migliorare efficienza e sostenibilità del sistema** <sup>[1]</sup>

**Publish Date:** 23 Maggio 2016

- *A Milano il quinto Convegno Nazionale dell'Academy of Health Care Management and Economics, partnership nata nel 2010 tra Novartis, CERGAS e SDA Bocconi*
- *Oltre 20 aziende sanitarie di 10 Regioni coinvolte dall'Academy in progetti di ricerca per affrontare tre grandi sfide che attendono la sanità nel nostro paese*
- *Esperienze dirette e opinioni a confronto tra i protagonisti della sanità italiana in una tavola rotonda con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, dei pazienti, delle imprese e del mondo scientifico*

**Milano, 23 maggio 2016** – Sono tre le sfide sull'attualità e sul futuro della sanità in Italiaraccolte dall'**Academy of Health Care Management and Economics** e presentate oggi al quinto Convegno Nazionale "*Misurare per generare valore nel SSN: prospettive e strumenti per aziende e Regioni*", presso l'Aula Magna dell'Università Bocconi.

La prima sfida è collegata al ruolo che la sanità è sempre più chiamata a svolgere nel trattamento dei **pazienti cronici** e impone di ripensare la sanità non più come 'semplice' erogatore di servizi, ma come organismo capace di disegnare e gestire processi sostenibili che si prendono carico efficacemente delle cronicità.

La seconda riguarda la **ricerca**, strumento decisivo per creare innovazione e in grado di generare valore nelle aziende sanitarie che la effettuano, producendo in definitiva ricchezza per l'intero sistema economico. Come rendere il sistema italiano più competitivo e porre le basi per un rapporto equilibrato tra realtà sanitarie e imprese, valorizzando gli investimenti privati a beneficio del sistema stesso?

La terza sfida affronta il tema, centrale, della **misurazione delle performance** delle aziende sanitarie e ospedaliere, premessa indispensabile per sostenere processi decisionali efficaci e modelli gestionali sostenibili.

Proprio la misurazione e la valutazione delle performance sono al centro delle attività di ricerca dell'Academy fin dal 2010, anno nel quale fu costituita, grazie a una partnership tra Novartis, CERGAS e SDA Bocconi.

Oltre 20 aziende sanitarie e ospedaliere di 10 Regioni sono state coinvolte in una sistematica attività di verifica e approfondimento, che ha permesso di mettere a punto, sperimentandoli

concretamente,

strumenti e metodologie di valutazione in grado di sostenere efficacemente il processo decisionale all'interno delle aziende stesse, con l'obiettivo di migliorarne le performance.

*"L'esperienza dell'Academy è ormai consolidata e unica in Italia. Alla base delle attività è un approccio evidence based, degno della migliore tradizione scientifica. Attraverso progetti di ricerca fondati su di un'interazione continua con le aziende sanitarie, l'Academy offre al Servizio Sanitario Nazionale analisi, proposte e metodologie utili all'attivazione di importanti processi di miglioramento. Il lavoro svolto in questi anni dimostra, ancora una volta, che la collaborazione tra impresa, università ed aziende sanitarie, rappresenta la via migliore per la produzione di valore per l'utente finale e i cittadini tutti",* dichiara **Giovanni Valotti**, coordinatore dell'Academy e Docente Ordinario dell'Università Bocconi.

*"Per affrontare con successo le sfide della sanità italiana tutti gli attori del sistema devono poter esprimere al meglio, collaborando tra loro, le proprie potenzialità",* sottolinea il Country President di Novartis Italia **Georg Schroeckenfuchs**. *"Il modello Academy, nel quale si fondono il rigore scientifico della ricerca e la forte propensione di Novartis alla sperimentazione di soluzioni innovative, identifica un percorso virtuoso che va esattamente in questa direzione, ponendo le premesse per forme di cooperazione sempre più efficaci, a ogni livello. Per questa ragione Novartis continua a sostenere con convinzione il progetto, con l'auspicio che il suo lavoro sia di aiuto alle aziende sanitarie nel loro servizio ai pazienti, e offra un utile contributo ai sistemi regionali e nazionali nella definizione delle proprie politiche sanitarie."*

I risultati del lavoro svolto in questi anni dall'Academy sono stati illustrati e commentati, nel corso del quinto Convegno nazionale, attraverso tre relazioni e interventi di approfondimento.

La prima relazione, relativa alla linea di ricerca sulla **gestione delle cronicità**, è stata svolta da **Valeria Tozzi**, Università Bocconi, e commentata da **Francesco Blasi**, Ordinario Università degli Studi di Milano.

Dalla ricerca, svolta in collaborazione con 6 strutture sanitarie di 5 Regioni, è emerso un dato positivo: le aziende sanitarie e ospedaliere dispongono di tecnologie e big data che già oggi permettono di mappare i potenziali pazienti, determinarne i bisogni, studiare i percorsi diagnostico-terapeutici strutturati e farsi carico in modo efficace delle cronicità. È stato messo a punto un algoritmo che, partendo appunto da dati già disponibili, consentirà di avvicinarsi progressivamente alla reale presa in carico dei pazienti.

**Claudio Jommi**, Università del Piemonte Orientale e Università Bocconi, ha illustrato i risultati raggiunti nella linea di ricerca relativa all'organizzazione e alla valutazione del **valore economico della ricerca clinica**. A **Giuseppe Rossi**, Direttore Oncologia Clinica degli Spedali Civili di Brescia, e **Laura Canavacci**, della Regione Toscana, il ruolo di discussant. Con il coinvolgimento diretto di 13 aziende sanitarie di 5 Regioni, nel corso della ricerca sono stati individuati e misurati i vantaggi e le criticità connesse alla localizzazione di sperimentazioni cliniche presso le aziende stesse e si sono analizzate le modalità di organizzazione e gestione. L'Italia, che vanta un'eccellenza scientifica riconosciuta a livello internazionale, presenta ancora carenze sotto il profilo dell'organizzazione e gestione degli studi sperimentali. Il superamento di queste carenze e la valorizzazione delle risorse provenienti dal privato sono stati gli elementi da cui ha preso le mosse la linea di ricerca di

Academy. Mediante questo intervento le aziende sanitarie coinvolte hanno potuto 'misurare' le sperimentazioni cliniche anche in una prospettiva economica, così da individuare i deficit organizzativi da sbloccare per mantenere la propria attrattività. La sfida è come arrivare a un sistema maturo in cui le aziende sanitarie possano gestire efficacemente la ricerca, armonizzando gli investimenti, compresi quelli privati, in funzione delle priorità del sistema salute.

La terza relazione è stata affidata a **Federico Lega**, Università Bocconi, con **Joseph Polimeni**, Regione Piemonte, come discussant. Il tema è il **Performance management e lo sviluppo di un modello di 'cruscotto multidimensionale manageriale'**, utile a monitorare le performance nelle aree chiave dell'attività aziendale. Questo modello è stato messo a punto, sperimentato e affinato attraverso un intenso lavoro all'interno di 6 realtà aziendali, in collaborazione con direzioni strategiche e staff, in Lombardia e Piemonte. Sono stati anche sviluppati un modello di cruscotto sanitario, complementare e di approfondimento rispetto a quello direzionale, e uno per la rendicontazione sociale.

Sul tema della misurazione e valutazione, trasversale alle tre linee di ricerca, si è sviluppata una **tavola rotonda** nella quale diversi protagonisti, a vario titolo, della sanità italiana hanno messo a confronto esperienze dirette, prospettive e obiettivi. Vi hanno preso parte **Lucia Borsellino**, consulente Agenas, **Filippo Buccella**, Chairman del Comitato Esecutivo dell'Accademia dei Pazienti-Eupati Italia, **Enrico Desideri**, Presidente Vicario Federsanità e Presidente Federsanità Toscana, **Fulvio Luccini**, Direttore Patient Access Novartis Farma, **Paolo Cavagnaro** Vicesegretario FIASO, e **Fulvia Seccareccia**, Primo Ricercatore Istituto Superiore di Sanità.

Nel corso del dibattito è emerso come una più stretta collaborazione tra imprese e aziende consenta di interpretare meglio le esigenze di chi tutti i giorni si confronta con i pazienti, misurandosi con la concretezza dei problemi, e di elaborare soluzioni in grado di migliorare equità, appropriatezza e accessibilità ai servizi. Si tratta di esperienze dalle quali si possono trarre indicazioni molto utili per mettere a punto, a livello regionale e nazionale, strumenti e metodologie in grado di generare benefici per tutti gli attori del sistema.

Le conclusioni del quinto Convegno Nazionale dell'Academy sono affidate a **Elio Borgonovi**, Ordinario di Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche presso l'Università Bocconi e Presidente CERGAS.

## **L'Academy of Health Care Management and Economics**

L'Academy of Health Care Management and Economics è un progetto nato nel 2010 da una partnership tra Novartis Farma, CeRGAS (Centro di Ricerche sull'Assistenza Sanitaria e Sociale) e SDA Bocconi School of Management che si pone l'obiettivo di contribuire, in uno scenario dominato dall'esigenza di assicurare la sostenibilità della sanità pubblica, allo sviluppo di strumenti di performance management a sostegno dei processi di pianificazione strategica nelle aziende sanitarie.

Partendo dalle best practice diffuse nell'ambito del sistema sanitario e dalle esigenze che emergono, l'Academy intende definire un modello di ricerca, intervento e formazione capace di tradurre concetti, idee e capacità progettuale in strumenti concreti. Lo fa coinvolgendo direttamente il management di aziende sanitarie rappresentative dell'intera realtà nazionale. A partire dal 2013 l'attività del progetto Academy è focalizzata su tre linee di ricerca:

applicazione del 'cruscotto direzionale'; sperimentazioni cliniche nelle aziende sanitarie; modelli di gestione e di presa in carico delle malattie croniche, utilizzando come paradigma la BPCO.

## **Novartis**

Novartis fornisce soluzioni terapeutiche in grado di far fronte alle esigenze, in continua evoluzione, dei pazienti e della società. Con sede a Basilea, in Svizzera, Novartis offre un portafoglio diversificato per meglio rispondere a queste esigenze: farmaci ad alto contenuto di innovazione, prodotti per la cura dell'occhio, farmaci generici a costi competitivi. Novartis è la sola azienda al mondo a detenere una leadership in tutte queste aree. Nel 2015, le attività del Gruppo hanno registrato un fatturato di 49,4 miliardi di dollari, mentre circa 8,9 miliardi di dollari (8,7 miliardi di dollari escluse le svalutazioni e gli ammortamenti) sono stati investiti in Ricerca & Sviluppo. Le società del Gruppo Novartis contano circa 118.000 collaboratori. I prodotti Novartis sono disponibili in oltre 180 Paesi del mondo. Ulteriori informazioni nei siti [www.novartis.it](http://www.novartis.it) [2] e [www.novartis.com](http://www.novartis.com) [3]. Novartis Italia è su Twitter. Iscriviti e segui @NovartisItalia su <http://twitter.com/NovartisItalia> [4]

## **CERGAS**

Il CERGAS (Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale) è stato fondato nel 1978 per promuovere, coordinare e svolgere attività di ricerca di base e applicata sugli assetti, le dinamiche e le performance delle aziende e dei sistemi di aziende operanti nei settori sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e socio-educativo.

Il Centro utilizza i principi, le metodologie e gli strumenti propri dell'economia aziendale e del management pubblico per supportare le istituzioni e le aziende che rispondono ai bisogni di salute, di benessere e di sviluppo delle persone.

Particolare attenzione è rivolta alle dinamiche evolutive delle aziende del sistema di welfare e ai loro processi di innovazione, monitorati e verificati tramite appositi osservatori a carattere settoriale.

Con la ricerca applicata, il CERGAS si propone di verificare e affinare le teorie economico-aziendali di riferimento. Le numerose ricerche, su aree tematiche omogenee, permettono di costruire una solida base empirica per approfondimenti scientifici, diffusi attraverso pubblicazioni.

Il coordinamento e la partecipazione a network nazionali e internazionali consentono al Centro di promuovere studi e analisi comparative, diffondere le conoscenze dei propri ricercatori, fornire contributi all'elaborazione di politiche e interventi pubblici.

## **SDA Bocconi School of management**

SDA Bocconi School of management è nata nel 1971 dall'Università Bocconi per essere una scuola di cultura manageriale d'eccellenza e con una forte internazionalizzazione. Leader in Italia, è presente in tutti i principali ranking internazionali (Financial Times, Bloomberg Businessweek, The Economist, Forbes).

È tuttora l'osmosi fondamentale tra ricerca, didattica, mondo delle imprese e delle istituzioni a rendere SDA Bocconi capace di creare valore e diffondere valori, continuamente e a contatto

con la realtà.

Corsi executive, custom program, programmi MBA e Master, ricerche su commessa sono le sue attività per la crescita degli individui, l'innovazione delle imprese e delle istituzioni, l'evoluzione dei patrimoni di conoscenza.

---

**Source URL:** <https://www.novartis.it/news/misurare-decidere-con-il-modello-academy-sperimentate-innovative-collaborazioni-tra-aziende>

#### **Links**

[1] <https://www.novartis.it/news/misurare-decidere-con-il-modello-academy-sperimentate-innovative-collaborazioni-tra-aziende>

[2] <https://www.novartis.it/>

[3] <http://www.novartis.com/>

[4] <http://twitter.com/NovartisItalia>